

24/05/17

LE MOSTRE

Presso lo SPAZIO Q35

Inaugurazione 24 maggio ore 18.00

Apertura dal 25 al 27 maggio 2017, ore 10.00-23.00

Stanze finestre

Spazio Q35, Sala Bedroom

Il tema del Festival "Città come casa" prende forma attraverso la mostra, curata da Nina Bassoli e Davide Tommaso Ferrando per il gruppo di coordinamento del Festival. Stanze e finestre, dispositivi elementari attraverso cui manifestiamo la nostra soggettività ed entriamo in contatto con il mondo che ci circonda, strutturano, giorno per giorno, il modo in cui osserviamo e modifichiamo i nostri spazi. La mostra affronta tale tema attraverso una serie di installazioni multimediali ospitate all'interno di tre ambienti.

Nel primo si trova una struttura metallica che definisce uno spazio raccolto: una "stanza nella stanza" a cura di Fosbury Architecture, le cui pareti sono composte da un atlante di dispositivi abitativi che resistono alla mercificazione dello spazio domestico.

Il secondo ambiente, il cuore della mostra, è allestito con due grandi video montati a partire dalle immagini raccolte attraverso una call aperta, proiettate in una dimensione simile al reale. Il primo video presenta una serie di interni abitati, in cui è possibile intuire la vita che vi si svolge, sentendosi improvvisamente ospiti inattesi e un po' voyeur di queste case. Il secondo video invita invece a guardare al di fuori di esse e a ricollocarle all'interno dei rispettivi spazi urbani, suggerendo la ricomposizione di una città inedita, non pubblica, spiata al di là delle finestre. Trovano spazio, nel medesimo ambiente, due spazi abitativi improvvisati, potenzialmente utilizzabili dai curatori del festival come camere da letto, durante i giorni di apertura della mostra.

Nell'ultimo ambiente, un montaggio composto per l'occasione da Davide Rapp attraverso spezzoni cinematografici, esprime tutta la potenza narrativa del tema dell'abitare in città: dell'intimità, ma anche dell'inquietudine generata dalle pareti di casa, degli sguardi che si incrociano attraverso le soglie e delle relazioni imprevedibili che si stabiliscono tra interno ed esterno.

Inside the house

Spazio Q35, Sala Living Room e 10 studi di architettura torinesi, in collaborazione con CAMERA – Centro italiano per la Fotografia

L'architettura è spesso rappresentata in fotografia perfettamente arredata e priva di vita, come fosse appena fuoriuscita dalla mano del progettista, un oggetto solo idealmente finito, ma in realtà artificialmente allestito per essere veicolato dai mezzi di comunicazione. Al contrario l'architettura è sempre "sporcata" dai suoi abitanti, attraverso l'introduzione di narrative personali che possono arrivare a modificarla sostanzialmente negli anni. È dunque solo con il passare del tempo, che l'architettura svolge il compito per cui è stata originariamente pensata, ovvero trasformarsi da immobile oggetto di contemplazione a mutevole scenografia delle nostre vite. La mostra, esito di una call pubblica rivolta agli iscritti all'Ordine degli Architetti di Torino, espone dieci esempi di spazi domestici da essi progettati e documentati, da altrettanti fotografi, dopo un lasso di tempo tale da farne emergere – attraverso cambi d'uso, aggiunta di nuovi arredi, o vere e proprie modifiche al progetto originale – la dimensione "vissuta". Ecco una breve descrizione dei progetti e gli orari di apertura degli studi in cui sono esposte le fotografie:

48 WORKING/LIVING: Progettista: Elisa Enrietto, Fotografa: Jana Sebestova. Via Vincenzo Gioberti 48, Torino, dal 25 al 27 maggio, ore 17.30-19.00

BERTOLA 40: Progettisti: Lageard architettura, Fotografo: Mario Forcherio. Via Ferrante Aporti 7, Torino. Giovedì 25 maggio ore 16.00-20.00, venerdì 26 maggio ore 18.00-22.00, sabato 27 maggio ore 16.00-20.00

CASA BOSSI: Progettisti: UNDUO Laboratorio di architettura, Fotografo: Andrea Ferrari. Via Sant'Anselmo 2, Torino. Giovedì 25 maggio ore 16.00-20.00, venerdì 26 maggio ore 18.00-22.00

CASA HOLLYWOOD: Progettista: Luciano Pia, Fotografa: Elena Muzzarelli. Casa Hollywood, corso Regina

Ufficio Stampa Fondazione per l'architettura / Torino

Raffaella Bucci T. 011 5360514 | M. 347 0442782 | r.bucci@fondazioneperlarchitettura.it

Giulia Gasverde T. 011 5360513 | M. 347 5077292 | g.gasverde@fondazioneperlarchitettura.it

Margherita 106, Torino. Venerdì 26 maggio ore 18.00-22.00, sabato 27 maggio ore 16.00-20.00

CASA MNVL: Progettista: Luca Macri – LAMATILDE, Fotografa: Giorgia Mannavola. Lungo Dora Firenze 129, Torino. Giovedì 25 maggio ore 16.00-20.00, venerdì 26 maggio ore 18.00-22.00, sabato 27 maggio ore 16.00-20.00

CASE A SCHIERA A SAN VITO: Progettisti: Pietro Derossi, Giorgio Ceretti, Fotografo: Paolo Mussat Sartor. Corso Cairoli 4, Torino. Giovedì 25 maggio ore 16.00-20.00, venerdì 26 maggio ore 18.00-22.00, sabato 27 maggio ore 16.00-20.00

ELDA: Progettisti: Blaarchitettura, Fotografo: Beppe Giardino. Corso Vittorio Emanuele II 12, Torino. Giovedì 25 maggio ore 16.00-20.00, venerdì 26 maggio ore 18.00-22.00, sabato 27 maggio ore 16.00-20.00

LA CASA DEI GEMELLI: Progettisti: Crotti+Forsans Architetti, Fotografo: Maura Banfo. Via Principe Tommaso 39, Torino. Giovedì 25 maggio ore 16.00-20.00, venerdì 26 maggio ore 18.00-22.00, sabato 27 maggio ore 16.00-20.00

PENTAGRAMMA: Progettisti: CIVICO13, Fotografa: Silvia Pastore. Via Ettore Perrone 4, Torino. Giovedì 25 maggio ore 16.00-20.00; venerdì 26 maggio ore 18.00-22.00, sabato 27 maggio ore 16.00-20.00

LUOGHI COMUNI SAN SALVARIO RESIDENZA TEMPORANEA: Progettisti: Studio De Ferrari Architetti, Fotografi: Fabio Oggero e Manuela Luis Y Garcia. Via Andorno 22, Torino. Giovedì 25 maggio ore 16.00-20.00, venerdì 26 maggio ore 18.00-22.00, sabato 27 maggio ore 16.00-20.00

Architetture Rivelate

Spazio Q35, Sala Living Room

La mostra è dedicata ai progetti selezionati durante le 13 edizioni di Architetture Rivelate, il **Premio-targa per la qualità in architettura** dell'**Ordine degli Architetti di Torino** nato nel 2004 per dare visibilità a opere che, attraverso un'attenta interpretazione progettuale e una coerente realizzazione, contribuiscono a determinare una migliore qualità dell'ambiente costruito.

Al centro dell'esposizione ci sono le opere premiate quest'anno: il Giardino Riabilitativo Ospedale San Lorenzo, il progetto Fermi, il restauro di casa Gramsci per la realizzazione dell'Hotel Nh Collection di piazza Carlina e, per la segnalazione "Opera del secondo Novecento", l'Ala nuova del Castello del Valentino. La premiazione dei vincitori avverrà **sabato 27 maggio alle ore 21.30** presso la sala Studio dello Spazio Q35.

Library

Spazio Q35

Anche in un periodo in cui i principali canali di informazione si stanno spostando su piattaforme digitali e online, il libro continua a mantenere la propria specificità mediatica di strumento irrinunciabile per la formazione e arricchimento personale. Costruita a partire da una call aperta, la Library è una selezione curatoriale di libri di narrativa e testi scientifici che trattano, in maniera esemplare, i principali temi legati all'abitare lo spazio domestico e urbano. Tale selezione è messa gratuitamente a disposizione del pubblico durante i giorni del festival, all'interno di un ambiente aperto/coperto che durante il Festival sarà riservato alla lettura o potrà essere luogo di incontro e presentazione di libri.

Exploring woman architect's own home – MoMoWo International Photo Competition Reportage

Spazio Q35, Living Room

10 reportage, tra vita professionale e esistenza quotidiana, entrano nella casa della donna progettista. La mostra è l'esito del concorso internazionale del progetto MoMoWo, guidato dal Politecnico di Torino e co-finanziato dal Programma Europa Creativa dell'Unione Europea. **Sabato 27 maggio alle ore 16.30** sarà presentato nella Library dello Spazio Q35 una guida dedicata alle opere progettate e realizzate dalle donne del XX e XXI secolo. A cura di Politecnico di Torino.

Mirafiori in Millefogli: coordinate in divenire di un territorio

Spazio Q35, Living Room

La mostra presenta gli elaborati finali del progetto di esplorazione e narrazione collettiva "Mirafiori in Millefogli", pubblicati nel volume intitolato "45 gradi NORD 7.65 gradi EST Mirafiori SUD". Vengono esposti i risultati di una ricerca e riscoperta del quartiere mediante l'uso della fotografia, della scrittura e

Ufficio Stampa Fondazione per l'architettura / Torino

Raffaella Bucci T. 011 5360514 | M. 347 0442782 | r.bucci@fondazioneperlarchitettura.it

Giulia Gasverde T. 011 5360513 | M. 347 5077292 | g.gasverde@fondazioneperlarchitettura.it

dell'illustrazione. Il libro sarà presentato **venerdì 26 maggio alle ore 13.30** presso la Library. A cura di The School of Losing Time.

S[m2]art – Guardando la città metro per metro

Spazio Q35, Living Room

L'iniziativa intende coinvolgere la città su alcuni temi del progetto di ricerca S[m2]art, finanziato dal MIUR e vincitore del bando Smart Cities and Communities. Tutti sono invitati a votare i servizi proposti, suggerendo come implementare e migliorare il progetto. A cura di Politecnico di Torino.

Urban Interiors. Un'altra forma dello spazio pubblico

Spazio Q35, Living Room

Gli Urban Interiors sono spazi poco esposti e riparati, l'opposto dello spazio pubblico moderno: luminoso, trasparente e fluido. Non sono definibili dalle connotazioni morfologiche ma dagli usi, dalle relazioni, dai corpi che li abitano. Obiettivo della mostra è discutere dei modi in cui si riconfigura lo stare in pubblico nella città contemporanea. Il tema sarà anche affrontato attraverso un incontro **sabato 27 maggio alle ore 14.00** presso la Library dello Spazio Q35. A cura di Politecnico di Torino.

Genesi

Spazio Q35, Living Room

Un'installazione in legno compensato di pioppo che si contrappone ai consueti modi e spazi dell'abitare, eccessivamente razionali, sperimentando una riappropriazione della città attraverso forme e materiali ispirati alla natura. Il tema dell'architettura parassita sarà anche affrontato in un incontro **sabato 27 maggio alle ore 14.00** presso la sala Kitchen dello Spazio Q35. A cura di Paracity.

In altre sedi

Spazi Educa(t)ivi

Dal 25 maggio al 12 giugno 2017

Via Teofilo Rossi, angolo via Giuseppe Luigi Lagrange

Il progetto Courtyard Playground, che ASF Piemonte sta realizzando presso la scuola Albert Sabin in Barriera di Milano a Torino, si è aperto al mondo dei fotografi con un concorso dal titolo Spazi Educa(t)ivi, con l'obiettivo di riportare l'attenzione sugli spazi ludici. Le immagini vincitrici sono le protagoniste della mostra nel centro storico della città. A cura di Architetti Senza Frontiere Piemonte.

Social world / social wall. Un avamposto per gli artisti di Barriera

Dal 26 maggio 2017 ore 16:00

Scuola Media Benedetto Croce

Il progetto coinvolge gli alunni della scuola "B. Croce", coordinati dagli artisti Alessandro Bulgini e Alessandro Rivoir, che vivono e operano in Barriera di Milano, con l'intento di valorizzare al quartiere: quattro interventi artistici realizzati da e con i ragazzi, sull'involucro della scuola, per raccontare il mondo che ciascuna delle classi contiene. A cura di Scuola Media Benedetto Croce.